



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO: TERRITORIO – AMBIENTE

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO

UFFICIO: DEMANIO MARITTIMO

OGGETTO: Comune di Roseto – “Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, legge n. 241/1990 – Forma semplificata modalità asincrona ai sensi dell’art. 14-bis della L. 241/90”: Rilascio del parere di conformità ai sensi dell’art. 7, commi 6 e 8, del P.D.M.R. approvato con D.C.R. n. 20/4 del 24/02/2015 e a quanto disposto dall’art. 2 della L.R. 17/12/1997, n. 141, relativo alla Variante Generale del Piano Demaniale Marittimo Comunale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI

- il D.P.R. 616/77 in data 24.07.1977, recante norme in materia di delega di funzioni amministrative dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali ed il D. Lgs. 31.03.1998, n. 112 recante norme sul conferimento di funzioni amministrative dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali;
- L.R. n. 141/1997 recanti le “norme per l’attuazione delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo con finalità turistico-ricreative”, così come integrata dall’articolo 1 della L.R. n°6 del 14.02.2024 di modifica dell’articolo 16 della L.R. 141/97 e dall’articolo 26 comma 11 della L.R. n°4 del 25.01.2024 di modifica degli artt. 4 e 9 della L.R. 141/97;
- la L.R. 4 dicembre 2006, n. 4 avente ad oggetto “Disposizioni urgenti in materia di demanio marittimo, turismo ed attività sportive” che disciplina il conferimento ai comuni delle funzioni amministrative in materia di Demanio marittimo per finalità turistico-ricreative, funzioni delegate alle Regioni con D.P.R. n°616 del 24 luglio 1977;
- la L.R. 21 giugno 2012, n. 22 avente ad oggetto "Integrazione alla L.R. 12.5.2010, n. 18 recante: Modifica all’art. 1 della L.R. 29.5.2007, n. 12 Integrazione all’art. 15 della L.R. 141/1997 recante: "Norme per l’attuazione delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo con finalità turistiche ricreative", così come modificato dall’art. 2, comma 1 della L.R. 4.12.2006, n. 42 recante "Disposizioni urgenti in materia di demanio marittimo, turismo ed attività sportive";
- In particolare, le disposizioni contenute all’art. 5 del PDMMR/2015 approvato con D.C.R. n. 20/4 recante i “Criteri generali per la redazione dei piani demaniali comunali”;
- Il Codice della Navigazione giurto R.D. del 30/03/1942, N.327 e ss.mm.ii. e il Regolamento per l’esecuzione del Codice della Navigazione, giurto D.P.R. del 15/02/1952, N.328;



GIUNTA REGIONALE

- La Circolare del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 24/05/2001, N.120;
- gli artt. 20 e 21 della L.R. del 12/04/1983, N.18 e ss.mm.ii. così come gli artt 7, 8, 32, 98 e 100 della Nuova LUR R. 58/24 circa le procedure di formazione e approvazione dei piani demaniali comunali di carattere attuativo del PDMR/15;

RICHIAMATI ALTRESI'

- La Legge Regionale del 10/06/2019, N.7 avente ad oggetto Le Disposizioni per il recupero e valorizzazione dei trabocchi della costa abruzzese;
- La Legge Regionale del 17/04/2014, N.19 avente ad oggetto Le norme per l'accesso alle spiagge degli animali da affezione;
- Il D.P.R. del 06/06/2001, N.380 avente ad oggetto Il Testo Unico per l'Edilizia;
- Il Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004, N.42 avente ad oggetto Il Codice dei Beni culturali e del paesaggio;
- Il Decreto Legislativo del 03/04/2006, N.152 avente ad oggetto Il Codice dell'ambiente;
- Il Piano Demaniale Marittimo Regionale (PDMR) approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 20/4 del 24/02/2015 che ne ha disposto l'approvazione in conformità a quanto stabilito dall'art. 2 della Legge Regionale 17/12/1997, n. 141, che apporta modifiche e integrazioni al Piano Demaniale Marittimo;

PREMESSO CHE

- il Comune di Roseto degli Abruzzi è dotato di Piano Demaniale Marittimo Comunale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 23 del 05/06/2014;
- Il PDMR/15 invita i comuni ad adeguare i propri piani comunale alle nuove disposizioni così come indicato all'art.9 che prevede: "Entro un anno dall'approvazione del presente Piano, i comuni devono approvare i piani demaniali comunali o, per i comuni che sono già dotati del piano spiaggia comunale, adeguarli alle disposizioni contenute nel presente Piano. Il termine di cui sopra si intende perentorio."
- il Comune di Roseto degli Abruzzi ha avviato il percorso di adeguamento del P.D.M.C. al Piano Demaniale Marittimo Regionale (DCR n. 20/4 del 24/02/2015), secondo quanto stabilito dall'articolo 7 delle NTA allegato al suddetto P.D.M. regionale;

RICHIAMATO

- l'art. 8 del P.D.M.R./2015 approvato con Delibera di consiglio Regionale n°20/4 del 24.02.2015 che recita: "*Alla conferenza dei servizi prevista dai precitati articoli 20 e 21 della l.r. 18/1983, nel testo vigente, devono essere convocati i Servizi regionali politiche turistiche e demanio marittimo e opere marittime e qualità delle acque marine, il Servizio BB.AA., l'Autorità marittima locale ed eventuali altri enti interessati*";
- l'art. 2 del P.D.M.R./2015 approvato con Delibera di consiglio Regionale n°20/4



GIUNTA REGIONALE

del 24.02.2015 che recita: “*Ambiti del litorale*”;

- l’art. 5 del P.D.M.R./2015 approvato con Delibera di consiglio Regionale n°20/4 del 24.02.2015 che recita: “*Criteri generali per la redazione dei piani demaniali comunali*”;

RILEVATO CHE

Il Comune di Roseto degli Abruzzi, con nota protocollo con nota prot. 1165 del 10/01/2024, avente ad oggetto “*Variante al vigente Piano Demaniale Marittimo Comunale – FASE DI SCOPING - Avvio della consultazione di cui all’art. 13, commi 1 e 2, del D.lgs. 152/2006 (Valutazione Ambientale Strategica)*” ha indetto e convocato la conferenza di servizi decisoria ai sensi dell’art. 14, comma 2, della L. 241/1990 per l’acquisizione di eventuali contributi specifici/osservazioni al Rapporto Preliminare – Documento di Scoping (V.A.S.), come previsto dalle vigenti norme in materia., acquisita al protocollo del Servizio n. RA/7316/25 del 10/01/2025;

ACQUISITI

gli elaborati tecnici e grafici trasmessi a mezzo pec in data 10.01.2025 ai fini del rilascio del parere di conformità ai sensi dell’art. 7, commi 7 e 8 del Piano Demaniale Marittimo (PDMR) approvato con D.C.R. n. 20/4 del 24/02/2015, acquisita in sede di convocazione della conferenza di servizi come di seguito elencata:

- *Documento di Scoping_signed.pdf.p7m*
- *Relazione generale_signed.pdf.p7m*
- *Tavola 6.A_stato di fatto_signed.pdf.p7m*
- *Tavola 6.B_stato di fatto_signed.pdf.p7m*
- *Tavola 6.C_stato di fatto_signed.pdf.p7m*
- *Tavola 6.D_stato di fatto_signed.pdf.p7m*
- *Tavola 6.E_stato di fatto_signed.pdf.p7m*
- *Tavola 6.F_stato di fatto_signed.pdf.p7m*
- *Tavola 8.A_progetto_signed.pdf.p7m*
- *Tavola 8.B_progetto_signed.pdf.p7m*
- *Tavola 8.C_progetto_signed.pdf.p7m*
- *Tavola 8.D_progetto_signed.pdf.p7m*
- *Tavola 8.E_progetto_signed.pdf.p7m*
- *Tavola 8.F_progetto_signed.pdf.p7m*
- *Verifica dati dimensionali di progetto_signed.pdf.p7m*;
- *NTA Variante.pdf.p7m*;

CONSIDERATO CHE

Gli obiettivi del P.D.M.R., così come stabiliti nell’art.1, comma 2 della L. R. n°141/97, sono:

- a) il recupero e la tutela ambientale e lo sviluppo ecosostenibile nell'uso del demanio marittimo;*
- b) garantire agli operatori turistici la possibilità di ottimizzare gli investimenti nelle strutture complementari dell'attività d'impresa;*
- c) favorire lo sviluppo delle aree demaniali marittime del litorale abruzzese per siti omogenei, nel rispetto del patrimonio naturale e degli equilibri territoriali e socio economico;*
- c bis) salvaguardia delle zone costiere di pregio ambientale naturalistica e delle aree oggetto di insediamento di fauna e flora protetta;*
- d) l'offerta di strutture e servizi di qualità per il turismo balneare e ricettivo nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale;*
- e) la gestione integrata dell'area costiera;*
- f) monitoraggio e tutela del territorio, nelle aree a rischio di erosione, attraverso*



GIUNTA REGIONALE

*la programmazione di interventi per la protezione/recupero dell'ambiente costiero mediante opere di difesa a terra (ripascimento morbido - scogliere radenti - arretramento e/o delocalizzazione delle strutture esistenti;
g) la tutela dell'uso delle aree demaniali con prestazioni di servizi essenziali alle fasce sociali deboli;*

PRESO ATTO della Scheda tecnico-istruttoria redatta a cura dell'Ufficio Demanio Marittimo della Regione Abruzzo in data 17/01/2024, acquisita al protocollo documentale del servizio "documento n°503/25 del 17/01/2024 redatta al fine di esaminare la conformità degli elaborati di piano trasmessi con gli obiettivi del PDMR/15;

RILEVATO CHE il presente atto riveste contenuto vincolato ed obbligatorio e rientra nell'autonomia e competenza della funzione attribuita ai dirigenti dagli articoli 5 e 24 della legge regionale 14 settembre 1999, n. 77;

VISTO l'art.24 della L.R. 14/09/1999, n. 77;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte;

- di **EPRIMERE**, ai sensi dell'art. 7 comma 6 e 8 del P.D.M.R, approvato con Delibera di consiglio Regionale n°20/4 del 24.02.2015, il **relativo parere favorevole di conformità per la Variante al PDMC** del Comune di Roseto degli Abruzzi, così come trasmessa con nota prot. n°1165 del 10/01/2025 allegata alla "*CONFERENZA DI SERVIZI SEMPLIFICATA E IN MODALITA'ASINCRONA (L.241/90 nel testo vigente art.14-bis)*, ai fini dell'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, propedeutici all'approvazione finale della **VARIANTE AL PIANO DEMANIALE MARITTIMO COMUNALE.**" e acquisita in atti con il prot. n. RA/7316/25 del 10/01/2025, con **le seguenti prescrizioni:**

- Superficie Massima Consentita (Art. 37.3 NTA PDMC):**
In riferimento al locale tecnico, è indispensabile indicare la superficie massima consentita, specificando il limite di **9 mq** in conformità a quanto previsto dal PDMR. Si segnala, inoltre, un errore nella numerazione dell'articolo: occorre sostituire il riferimento a "36.3" con "37.3".
- Sistemazioni Esterne (Art. 14.10 NTA PDMC):**
Per garantire la corretta applicazione delle normative, si richiede di modificare il riferimento normativo esistente nel seguente modo: "*nei modi e nei limiti previsti ai commi 36, 37, 38 dell'art. 5 del PDM Regionale*" **deve essere aggiornato** in: "*nei modi e nei limiti previsti ai commi 36, 37, 38 e 39 dell'art. 5 del PDM Regionale*".
- Aree di Spiaggia Libera (Art. 18 NTA PDMC):**
Diverse integrazioni e correzioni risultano necessarie:
 - Pulizia e sorveglianza (Art. 18.2):** Il testo deve essere integrato per includere il salvataggio dei bagnanti. La nuova formulazione proposta è:
"*L'Amministrazione Comunale dovrà curare la periodica pulizia dell'arenile, la sorveglianza dei tratti di spiaggia libera e il salvataggio per la sicurezza dei bagnanti.*"
 - Correzione note (Art. 18.4 e Art. 18.5):**
 - Nota n. 38: correggere il riferimento da "comma 43" a "**comma 42**".
 - Nota n. 39: correggere il riferimento da "comma 44" a "**comma 43**".
- Trabocchi e Pontili (Art. 22 NTA PDMC):**
Si richiede l'integrazione dei riferimenti normativi relativi al **comma 44 dell'art. 5 del PDMR**, indispensabili per definire in modo adeguato l'utilizzo dei trabocchi.



GIUNTA REGIONALE

5. **Concessioni per Associazioni Sportive (Art. 21.3 NTA PDMC):**
È necessario integrare un riferimento specifico alle concessioni per i circoli nautici, come stabilito dal **comma 46 dell'art. 5 del PDMR**.
6. **Regolamentazione Ecosostenibile (Art. 5 NTA PDMC):**
Occorre rafforzare le disposizioni relative all'ecosostenibilità e alle tecniche innovative, disciplinando con maggiore attenzione quanto previsto dall'art. 7, comma 3, del PDMR:
 - o Evidenziare l'utilizzo di materiali e tecniche ecosostenibili.
 - o Promuovere l'adozione di sistemi volti all'autosufficienza energetica e idrica.
 - o Integrare riferimenti puntuali:
 - Alla lettera e) per la tutela della nidificazione del fratino e delle specie psammofile.
 - Alla lettera f) per l'individuazione di aree destinate a ONLUS, finalizzate a servizi esclusivi per persone diversamente abili o in difficoltà economica.
7. **Concessioni per Attività Produttive (Art. 12 PDMR):**
Si invita a disciplinare nel NTA PDMC il rilascio di concessioni per attività produttive in aree demaniali marittime e nel mare territoriale, **come l'acquacoltura**. Contestualmente, è necessario vietare interventi che, per dimensioni dei manufatti o caratteristiche produttive, comportino rilevanti impatti ambientali, paesaggistici o ecologici.
8. **Disposizioni Generali (Parte I – Titolo I NTA PDMC):**
Si prescrive di aggiungere la seguente dicitura:
“Per tutto quanto non normato dalle presenti NTA, si fa riferimento alle prescrizioni del vigente PDM della Regione Abruzzo.”
9. **Corridoi di Accesso e Libero Transito (Art. 14.9 NTA PDMC):**
Si richiede di chiarire il testo attuale, che risulta incompleto. È necessario riformulare l'indicazione obbligatoria di un accesso libero al mare tra concessioni contigue.
10. **Mancanza del Paragrafo 20.4 (Art. 20 NTA PDMC):**
Occorre integrare il paragrafo **20.4**, attualmente assente nel testo.
11. **Riallineamento delle Note:**
A partire dalla nota n. 38, è necessario verificare e correggere la numerazione delle note e i relativi riferimenti normativi per evitare discrepanze.

L'Estensore
Ufficio Demanio Marittimo
Dott. Marco D'Alessandro
(f.to elettronicamente)

Il Funzionario Tecnico
dell'Ufficio Demanio Marittimo
Arch. Ph.D Laura Antosa
(f.to elettronicamente)

Il DIRIGENTE del Servizio
Pianificazione Territoriale e Paesaggio
Dott. Dario Ciamponi



DARIO CIAMPONI
DIRIGENTE REGIONE
ABRUZZO
21.01.2025 10:30:11
GMT+01:00

Autorità Competente per la VAS

Settore II – Servizi Tecnici del Comune di Roseto degli Abruzzi

Autorità Procedente per la VAS

Settore I – Governo del Territorio e Sviluppo Economico
del Comune di Roseto degli Abruzzi

E p.c. **Regione Abruzzo** – DPC002

Oggetto: Variante al vigente Piano Demaniale Marittimo Comunale – FASE DI SCOPING - Avvio della consultazione di cui all'art. 13, commi 1 e 2, del D.lgs. 152/2006 (Valutazione Ambientale Strategica) Indizione e convocazione della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L. 241/1990 con svolgimento previsto in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge medesima.

Trasmissione delle osservazioni sul documento di scoping.

In relazione alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica richiamata in oggetto, avviata ai sensi dell'art. 13, cc. 1 e 2, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., esaminato il Documento di Scoping trasmesso dal dirigente del Settore I – Governo del Territorio e Sviluppo Economico e valutate le considerazioni riportate nella relazione tecnica allegata alla presente, si comunica che dall'esame della documentazione presente nell'archivio ARTA, risulta già avviato un procedimento di VAS per il Nuovo PDMC di codesto Comune che ha già espletato la consultazione ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e che questa Agenzia per l'Ambiente si è già espressa con nota protocollo n. 40128 dell'11/08/2021 che integralmente si richiama.

Le considerazioni di questo SCA, contenute in detto parere, sono confermare e rimesse all'Autorità Competente per la VAS del Comune di Roseto per gli adempimenti previsti dalla parte seconda del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Si resta in attesa di ricevere gli aggiornamenti della procedura in oggetto e la documentazione relativa alla prosecuzione dell'iter di VAS.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

**La Dirigente della Sezione
Valutazioni ambientali Complesse,
Emergenze Ambientali, Rischi di Incidenti Rilevanti**
Ing. Simonetta Campana
(firmato digitalmente)

Il Direttore dell'Area Tecnica
Arch. Francesco Chiavaroli
(f.to)

**Variante al vigente Piano Demaniale Marittimo Comunale
Consultazione SCA –, artt. 13, cc. 1 e 2 del D. Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.**

RELAZIONE TECNICA

Con nota acquisita al protocollo ARTA con numero 914 del 10.01.2025, il Dirigente del *Settore I – Governo del Territorio e Sviluppo Economico* del Comune di Roseto degli Abruzzi ha trasmesso, all'Agenzia e agli altri Soggetti Competenti in materia Ambientale individuati, il Documento di Scoping (DS) e altra documentazione relativi alla Variante al vigente Piano Demaniale Marittimo Comunale.

Analisi dei documenti.

La lettura del documento di scoping, posto in relazione con la documentazione relativa ad altri procedimenti già espletati, ha evidenziato come la fase di scoping per il PDMC in oggetto sia stata già attivata nel 2021.

Il confronto tra il documento di scoping del 2021 e quello trasmesso a gennaio 2025 evidenzia che tali documenti sono pressoché sovrapponibili.

Pertanto, restano valide le considerazioni effettuate da questa Agenzia per l'Ambiente con il parere registrato al protocollo ARTA con n. 40128 del 11/08/2021 che si allega alla presente.

Le informazioni contenute nella relazione tecnica allegata al rapporto di scoping del 2025 sono leggermente più dettagliate rispetto a quelle contenute nella relazione tecnica del 2021.

Tuttavia, nel 2021 come oggi, il documento di scoping e relazione tecnica appaiono scollegati tra loro.

Considerazioni e conclusioni.

Il rapporto ambientale dovrà recepire quanto già richiesto da questa Agenzia con il parere sopra citato, e dagli altri SCA intervenuti nella fase di consultazione avvenuta nel 2021 oltre, ovviamente, a quanto emergerà da questa nuova fase.

Dalla valutazione dell'allegato denominato "*Tavola 8.A_progetto_signed.pdf*" si rileva l'ipotesi di inserimento di due trabocchi che, per quanto si legge nella documentazione, non erano precedentemente presenti sulla costa rosetana e/o previsti dal PDMC vigente.

A riguardo si dovrà verificare la fattibilità di tali ipotesi con le disposizioni regionali finalizzate al recupero e alla valorizzazione dei trabocchi/trabocchi della costa abruzzese. Tale norma, infatti, che prevede la sola possibilità di recuperare, salvaguardare e valorizzare tali strutture tipiche di parte della costa abruzzese esistenti o non più presenti di cui si abbia una traccia storica, non sembra consentire la realizzazione di trabocchi dove non ve ne siano stati in precedenza.

Il Resp. della P.O.
VAS, Certificazioni Ambientali,
Transizione ecologica e Benessere
Dott. Sergio Croce
(firmato digitalmente)

La Dirigente della Sezione
Valutazioni ambientali Complesse,
Emergenze Ambientali, Rischi di Incidenti Rilevanti
Ing. Simonetta Campana
(firmato digitalmente)

Il Direttore dell'Area Tecnica
Arch. Francesco Chiavaroli
(F.to)

COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

Il Settore – Servizio I

protocollogenerale@pec.comune.roseto.te.it

e p.c. Ai Soggetti con Competenze Ambientali interessati

Oggetto: PROT. N.24359 DEL 01-07-2021 - NUOVO PIANO DEMANIALE MARITTIMO COMUNE ROSETO DEGLI ABRUZZI - ADEGUAMENTO AL NUOVO PDM REGIONALE - AVVIO PROCEDURA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AI SENSI ART. 13 DLGS N. 152/06 MODIFICATO E INTEGRATO DA DLGS N. 4/08
Trasmissione parere.

In relazione alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica avviata ai sensi dell'art. 13 c.1 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., esaminata la documentazione inviata, in allegato si trasmettono le valutazioni di questa Agenzia per la Tutela dell'Ambiente.

Si resta in attesa delle successive determinazioni di codesto ente e di ricevere il rapporto ambientale.

Il Direttore dell'Area Tecnica

Dott.ssa Luciana Di Croce*

arrivo

1025

ARTA ABRUZZO
di Roseto degli Abruzzi
Protocollo Generale

Comune

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0040128/2021 del 11/08/2021

Firmatario: LUCIANA DI CROCE, SERGIO CROCE, SIMONETTA CAMPANA

Valutazione Ambientale Strategica fase di scoping
Rapporto Preliminare Ambientale, art. 13 c.1 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

PIANO DEMANIALE COMUNALE – adeguamento al PDMR
Autorità Procedente: Comune di Roseto degli Abruzzi
Autorità Competente: Comune di Roseto degli Abruzzi

RELAZIONE TECNICA

Il Comune di Roseto degli Abruzzi ha trasmesso il documento di scoping (RS) ai sensi dell'art. 13 c.1 del D. Lgs. 152/06 e ss. mm.ii. del Nuovo PDMC con nota registrata al protocollo ARTA con numeri 32889 e 32890 del 2/07/2021.

Analisi dei documenti.

Dalla lettura del Documento di scoping e dei documenti allegati si deduce quanto segue.

Dopo una breve descrizione del processo di formazione del documento stesso, il Rapporto di scoping affronta l'analisi del contesto territoriale rispetto a: QRR, PRP, PAI, PSDA, PST, PDMR, PRGR, PRTQA, PTCP, Piano della media e bassa Valle del Tordino, PRG e PCCA.

Per tutti questi piani sono elencati gli obiettivi e le previsioni ma non è verificata la coerenza di questi con le previsioni del nuovo PDMC. Per il PCCA sono dettagliati alcuni contenuti maggiori che, tuttavia, non fanno chiarezza rispetto alla coerenza della nuova pianificazione ma sollevano le perplessità che a riguardo saranno esposte nel successivo paragrafo “*Considerazioni*”.

Il documento descrive gli aspetti relativi a: popolazione residente, settore produttivo generale, sistema urbanizzato, componenti ambientali (flora, fauna, biodiversità), gestione e caratteristiche delle acque (potabile, reflue e di balneazione), suolo e sottosuolo, rifiuti, paesaggio costiero, mobilità e trasporti.

Tutti questi aspetti sono illustrati prendendo in considerazione tutto il territorio comunale e descritti in modo generale, senza approfondire tali tematiche sul limitato territorio di intervento del Piano Demaniale Comunale, né valutandole rispetto al Piano, alle azioni e agli obiettivi previsti.

Gli indicatori riportati nell'RS sono quelli già previsti per il Piano Demaniale Regionale. Si dichiara che ad essi potranno esserne associati o aggiunti altri.

Agli obiettivi generali è dedicato il capitolo 8.

Quello principale più volte citato nel documento è quello di dare concreta attuazione alle previsioni del Piano Demaniale Marittimo della Regione Abruzzo, approvato con il Verbale del Consiglio Regionale n. 20/4 pubblicato sul BURA Ordinario n. 13 del 15/04/2015. A ciò si aggiungono modifiche della consistenza delle concessioni, eventuali traslazioni e inserimenti di nuove, l'aggiornamento cartografico e il riordino della normativa tecnica di Piano sia per quanto concerne il recepimento delle novelle normative introdotte dallo strumento urbanistico sovraordinato, sia per fornire un quadro di lettura più razionale e organico.

Nello specifico, le modifiche e le integrazioni riportate nel capitolo e che faranno parte del nuovo PDMC sono:

- a) modifiche di carattere normativo per il recepimento delle nuove disposizioni emanate a seguito della variante al Piano Demaniale Marittimo regionale di cui al Verbale del Consiglio Regionale n. 20/4 pubblicato sul BURA Ordinario n. 13 del 15/04/2015;
- b) aggiornamento degli elaborati di progetto (Tavole 8A-8B-8C-8D-8E-8F) alla nuova conformazione della linea di battigia, che nel corso degli anni ha subito delle modifiche di consistente entità a causa del fenomeno di erosione della costa;
- c) rimodulazione della zonizzazione mediante modifica e/o spostamento di alcune delle nuove concessioni demaniali previste, al fine di conseguire un assetto più omogeneo del litorale sotto il profilo turistico - ricreativo, a vantaggio degli ambiti meno sviluppati e di quelli da riqualificare;
- d) rimodulazione e/o modifica della posizione di alcune delle aree per attrezzature pubbliche e inserimento di quattro nuove aree con funzione di Piazza a mare;
- e) possibilità di realizzazione di pontili di passeggiata al mare, previsti in numero di due e di un pontile con trabocco.

A seguire, sono presi in considerazione gli effetti del piano sull'ambiente che, tuttavia, considerano i soli impatti derivanti dalla diversa organizzazione e consistenza delle concessioni rilasciate.

Infine, il Rapporto di scoping riporta quello che costituirà l'indice del successivo Rapporto Ambientale.

Considerazioni.

Dalla lettura dell'analisi del contesto territoriale riportata nelle pagg. 35 e 36, non è chiaro quanto specificato in merito alle indicazioni del PCCA relativamente alle aree ricomprese nel PDMC. Infatti, si legge che *“la costa interessata dal Piano Demaniale Marittimo Comunale, ad esclusione della Riserva del Borsacchio, mantiene una differente CLASSIFICAZIONE ACUSTICA (ricadendo in due differenti UTR): dal fiume “Vomano” alla pineta di Villa Mazzarosa a sud della “Riserva del Borsacchio” con DOPPIA ZONIZZAZIONE (CLASSE ACUSTICA IV per il periodo estivo e CLASSE ACUSTICA III per il periodo invernale), mentre l’arenile di Cologna Spiaggia da Villino Rossi al Fiume Tordino, in CLASSE ACUSTICA I – Aree particolarmente protette (come per la fascia costiera della Riserva del Borsacchio)”*, lasciando intuire la previsione, nel Piano di Classificazione Acustica, della adiacenza di zone che presentano salti di classi.

Il quadro di riferimento programmatico contenuto nel documento considera i soli obiettivi condivisi per l'elaborazione del PDMC, senza analizzare eventuali incoerenze tra gli obiettivi e le azioni proposte con la pianificazione gerarchicamente ordinata.

La coerenza tra gli obiettivi del nuovo PDMC e il PDMR, dichiarata nel documento, non garantisce la conformità delle azioni poste in essere con il Piano comunale rispetto alle prescrizioni di quello regionale.

Inoltre, l'adeguamento al PDMR costituisce solo una parte delle modifiche proposte. Pertanto, andrà verificata la coerenza di tutte le azioni con la pianificazione ordinata, tra cui il PDMR.

Le azioni che il nuovo PDMC contiene sono solamente accennate nel documento. Non sono indicate le superfici e le localizzazioni che subiranno modifiche.

Per conoscere tali informazioni è necessario consultare la relazione generale, dalla quale si evince che il progetto di variante individua n. 16 nuove concessioni. Di queste:

- n. 2 concessioni per stabilimenti balneari;
- n. 6 concessioni per ombreggio e servizi balneari
- n. 3 concessioni riservate ad enti del terzo settore;
- n. 5 concessioni per alaggi a gestione pubblica per uso libero,

Tra esistenti e di progetto, il piano prevede complessivamente 85 concessioni portando la superficie di spiaggia occupata da concessioni a 298.908 mq contro gli attuali 287.184 del piano vigente.

L'analisi sui possibili effetti legati all'attuazione della variante proposta non tiene conto dei potenziali impatti dovuti a nuove tipologie di intervento, costituite da strutture realizzate in mare (due pontili di passeggiata al mare e un pontile con trabocco), che non erano presenti nei piani demaniali precedenti.

Infatti sono stati presi in considerazione i soli impatti legati alla realizzazione di strutture sulla spiaggia o all'ombreggio.

Gli indicatori che dovranno essere utilizzati per la descrizione del contesto, per la stima degli impatti e le performances e lo stato di attuazione del piano, dovranno essere specifici della proposta di variante e coerenti con gli obiettivi e le azioni previsti. Non saranno pertanto sufficienti i soli indicatori utilizzati nel monitoraggio VAS del PDMR.

Conclusioni.

Il Documento di Scoping trasmesso presenta molte delle carenze informative già evidenziate da questa Agenzia per l'Ambiente nella precedente fase di verifica di assoggettabilità e che caratterizzavano il rapporto di verifica.

Oltre al quadro generale esposto, le tematiche e gli aspetti ambientali descritti andranno approfonditi a scala di piano, riferiti, cioè, prevalentemente all'area di intervento e quella ad essa limitrofa.

Dovranno essere approfonditi gli aspetti legati alla realizzazione delle strutture a mare e proposte azioni di mitigazione e compensazione.

Il rapporto ambientale dovrà contenere lo studio e la valutazione delle diverse alternative di progetto, valutando positività sociali ed economiche delle diverse scelte e possibilità, rapportandole ai potenziali effetti negativi che le stesse potranno causare all'ambiente e al paesaggio.

Dovranno essere chiarite le perplessità sollevate relativamente al PCCA.

Il Rapporto Ambientale dovrà essere conforme alle indicazioni contenute nella parte seconda del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e nel relativo allegato VI.

Il Coll. Tecnico Prof.le

*Dott. Sergio Croce**

La Resp. dell'Ufficio

*Ing. Simonetta Campana**

Il Direttore dell'Area Tecnica

*Dott.ssa Luciana Di Croce**



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Antica Salaria Est, 27 – 67100 L'Aquila

sito Web: <http://www.regione.abruzzo.it/content/valutazioni-ambientali> e-mail: dpc002@regione.abruzzo.it P.E.C.: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Riferimento: Prot. n. 007316/25 dell' 10/01/2025

Codice pratica: 25/007316
(Codice da riportare in ogni comunicazione successiva)**ELENCO DESTINATARI IN ALLEGATO****OGGETTO: Nuovo Piano Demaniale Marittimo Comunale. Procedimento ai sensi dell'art. 13 D.Lgs 152/2006.****Codice Pratica****25/007316****Richiedente****Comune di Roseto degli Abruzzi (TE)**

Il Comune di Roseto degli Abruzzi (TE), in qualità di Autorità Procedente, con nota acquisita in atti al prot. 007316/25 del 10.01.2025 ha chiesto allo scrivente Servizio Valutazioni Ambientali, quale soggetto con competenze ambientali, un parere, relativo al Nuovo Piano Demaniale Marittimo (P.D.M.C.)

Informazioni contenute nella documentazione inviata

La Variante al P.D.C. vigente, approvato con D.C.C. n. 23 del 05/06/2014, si rende necessaria per effettuare le opportune verifiche rispetto alla normativa vigente ed apportare le necessarie modifiche per l'adeguamento del Piano Demaniale Comunale al Piano Demaniale Marittimo Regionale (P.D.M.R.). Nell'ambito della revisione generale del P.D.C. vigente, da effettuarsi ai sensi dell'art. 7, comma 9, del P.D.M. Regionale (come modificato con D.C.R. 20/4 del 24/02/2015), vengono apportate delle variazioni e rettifiche al vigente P.D.C., anche per adeguarlo alle sopravvenute esigenze collettive, verificatesi nel corso dell'attuazione del Piano. Tali variazioni consisteranno sostanzialmente in modifiche della consistenza delle concessioni dai siti in cui erano state inserite nel P.D.C. vigente, traslate in altre zone, e inserimenti di nuove concessioni laddove considerate necessarie per soddisfare esigenze collettive sopravvenute, con propedeutica verifica del comma 1, dell'art. 5 del nuovo P.D.M. Regionale, riequilibrando per quanto possibile il rapporto nei vari Ambiti tra spiagge in concessione e spiagge libere.

La Variante è finalizzata principalmente a dare concreta attuazione alle previsioni di Piano Demaniale Marittimo della Regione Abruzzo, approvato con il Verbale del C.R. n.20/4 e pubblica to sul BURA Ordinario n.13 del 15/04/2015. A ciò si è aggiunta la necessità di aggiornamento degli elaborati cartografici del Piano (Tav. 8A-8B-8C-8D-8E-8F), sia per la nuova conformazione della linea di battigia che nel corso degli anni a causa dell'erosione della costa ha subito delle modifiche consistenti, sia per l'accoglimento di nuove esigenze che l'Amministrazione ha voluto introdurre nel nuovo strumento urbanistico, al fine di consentire una maggiore fruizione della spiaggia da parte del cittadino. Infine è stata riordinata la normativa tecnica di Piano. Il Progetto di variante conferma che il Piano Demaniale Marittimo Comunale è già improntato su obiettivi generali conformi al P.D.M. della Regione Abruzzo. Detti obiettivi riguardano essenzialmente:

- la riqualificazione delle aree demaniali marittime sotto il profilo ambientale;
- la disciplina dell'uso del demanio ai fini turistico – ricreativi secondo un modello di sviluppo sostenibile;
- totale fruibilità della spiaggia da parte dell'utenza con particolare attenzione ai soggetti disabili;
- l'ottimizzazione delle iniziative imprenditoriali.

Gli obiettivi specifici che il P.D.M.C. si prefigge sono i seguenti:

- a) la riqualificazione e la migliore fruizione dei tratti di litorale meno sviluppati;
- b) il potenziamento dell'offerta turistico-ricettiva e la stagionalizzazione;
- c) l'accessibilità inclusiva della spiaggia e l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- d) la salvaguardia delle zone costiere di pregio ambientale e naturalistico e delle aree oggetto di insediamento di fauna e flora protette;
- e) la diversificazione degli usi demaniali;
- f) l'introduzione di servizi essenziali alle fasce sociali più deboli;

- g) il recupero del rapporto tra il mare e la città;
- h) l'utilizzo di materiali ecocompatibili e di fonti rinnovabili;
- i) la reversibilità degli interventi con utilizzo di strutture e sistemi costruttivi facilmente rimovibili.

Osservazioni del Soggetto con Competenze Ambientali

Nella consapevolezza che il documento di scoping, o Rapporto Preliminare Ambientale, ha carattere preliminare ed orientativo del processo di VAS, i cui contenuti dovranno essere necessariamente ampliati e trattati nel successivo Rapporto Ambientale e nel rimandare al Comune di Roseto la valutazione di merito circa la possibilità di procedere a nuove autorizzazioni, per quanto di competenza, lo Scrivente Servizio Valutazioni Ambientali – Ufficio VAS e Supporto all'Autorità Ambientale, fatti salvi i nulla osta e pareri necessari, in qualità di soggetto con competenze ambientali comunica quanto segue:

- nell'ambito della redazione del Rapporto Ambientale è necessario approfondire tutti gli argomenti previsti dall'Allegato VI alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006 e riportare in un apposito capitolo, l'accoglimento o l'esclusione delle osservazioni fornite dai soggetti con competenza ambientale nell'ambito della presente fase di scoping;
- il Rapporto Preliminare di scoping non permette di comprendere quale sia l'andamento degli effetti ambientali derivanti dall'attuazione della Variante al Piano, in quanto non vengono esposti i presumibili impatti ambientali generati dalla stessa. Si ritiene necessario pertanto far emergere i benefici ambientali che si raggiungeranno in seguito all'attuazione della variante. Analogamente andranno esplicitate le possibili azioni di mitigazione e compensazione in relazione agli impatti che si riterrà potranno generarsi con l'attuazione della Variante;
- il Rapporto Ambientale dovrà contenere un'analisi delle alternative inclusa una descrizione dell'evoluzione che il territorio potrebbe subire in caso di mancata attuazione della Variante al P.D.M.C. (alternativa 0);
- nell'ambito della verifica di coerenza con gli altri Piani (Regionali, Provinciali e Comunali) è necessario verificare la corrispondenza tra gli obiettivi strategici previsti dal nuovo Piano e quelli previsti dagli strumenti sovracomunali con particolare riferimento al Piano d'Azione Costiero recentemente adottato;
- Si ritiene utile segnalare, inoltre, la necessità di evidenziare in che modo il Piano contribuisca al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità. Si rimanda a tal fine, quale utile riferimento alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (approvata con DGR n. 146/24) o alla Strategia Nazionale. Il confronto con le strategie potrebbe essere di supporto non solo nell'individuazione degli obiettivi ma anche degli indicatori di contesto chiaramente scalati a livello locale. A tal proposito lo scrivente ufficio resta a disposizione per un eventuale confronto/supporto in merito all'individuazione dello schema-tipo di **matrice di correlazione tra obiettivi- azioni- indicatori** utile nelle fasi di attuazione del Piano ed in particolare nelle attività di monitoraggio.

Per un utile supporto si rimanda al seguente link nel quale si potranno consultare due utili strumenti messi a disposizione dal Ministero dell'Ambiente per la gestione delle pianificazioni a diversa scala territoriale pubblicati nella sezione "Attività di sperimentazione con i Comuni":

<https://www.regione.abruzzo.it/content/progetto-la-strategia-regionale-dello-sviluppo-sostenibile>

Per eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti è possibile contattare l'Ing. Enzo Di Placido ai seguenti indirizzi: enzo.diplacido@regione.abruzzo.it - tel. 0862 364272

**Il Responsabile dell'Ufficio
V.A.S. e Supporto all'Autorità Ambientale
ING. ENZO DI PLACIDO
(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)**

CF

**Servizio Valutazioni Ambientali
La Dirigente
ING. ERIKA GALEOTTI**



ERIKA GALEOTTI
DIRIGENTE REGIONE
ABRUZZO
10.02.2025 11:31:59
GMT+01:00

ELENCO DESTINATARI IN ALLEGATO

All'Autorità Competente
Dirigente del Settore II – Servizi Tecnici
del Comune di Roseto degli Abruzzi
protocollogenerale@pec.comune.roseto.te.it

REGIONE ABRUZZO
DPC 032 – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio
dpc032@pec.regione.abruzzo.it

DPD 021 – Servizio Foreste e Parchi
dpc021@pec.regione.abruzzo.it

DPC 024 – Servizio Gestione e Qualità delle Acque
dpc024@pec.regione.abruzzo.it

DPE 014 – Servizio Difesa del Suolo
dpe014@pec.regione.abruzzo.it

ERSI Abruzzo
Ambito Teramano
protocollo@pec.ersi-abruzzo.it

Provincia di Teramo
Area 3 – Settore 3.10
Pianificazione Territorio, Urbanistica, Piste Ciclo-pedonali
protocollo@pec.provincia.teramo.it

ARTA Abruzzo
Gruppo di Lavoro VAS
protocollo@pec.artaabruzzo.it

A.S.L. di Teramo
Direzione Prevenzione e Protezione
sppsi@pec.aslteramo.it

Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per le
Province di L'Aquila e Teramo
sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it

Sindaco del Comune di Roseto degli Abruzzi
protocollogenerale@pec.comune.roseto.te.it



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE E QUALITÀ DELLE ACQUE

Portici San Bernardino, 25 – 67100 L'Aquila

Via Catullo, 2 – 65127 Pescara

Via Cerulli Irelli, 15 - 64100 Teramo

sito Web: <http://www.regione.abruzzo.it/content/gestione-e-qualit%C3%A0-acque>

e-mail: dpc024@regione.abruzzo.it

P.E.C.: dpc024@pec.regione.abruzzo.it

Al COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
protocollogenerale@pec.comune.roseto.te.it

OGGETTO: Variante al vigente Piano Demaniale Marittimo Comunale – FASE DI SCOPING - Avvio della consultazione di cui all'art. 13, commi 1 e 2, del D.lgs. 152/2006 (Valutazione Ambientale Strategica). - **Comunicazioni.**

Con riferimento all'oggetto, esaminato lo studio denominato *Documento di Scoping*, trasmesso da codesto Comune con nota prot. n. 0001165 in data 10/01/2025, acquisita in atti al prot. n. 0007316/25 del 10/01/2025, si espongono le seguenti osservazioni in merito all'iniziativa proposta, per quanto di propria competenza.

Anzitutto si rileva che nel capitolo 5 "Analisi del Contesto Territoriale" del Documento di Scoping non è stato tenuto conto del Piano di Tutela delle Acque regionale. Pertanto si suggerisce di fare riferimento anche al citato Piano, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale dell'Abruzzo n. 51/9 del 16/12/2015 e aggiornato da ultimo con DGR 111/2021 e disponibile all'indirizzo <https://www.regione.abruzzo.it/content/piano-tutela-delle-acque>, che contiene gli elementi di conoscenza e le misure di tutela qualitativa e quantitativa per il raggiungimento o mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici superficiali e sotterranei.

Inoltre, nel rilevare che i dati di monitoraggio e classificazione dei corpi idrici citati nello studio non sono quelli aggiornati, si suggerisce di fare riferimento a quelli aggiornati disponibili al link <https://www.regione.abruzzo.it/content/qualit%C3%A0-delle-acque>.

Per quanto riguarda le informazioni sulla rete fognaria e sui sistemi di depurazione e scarico delle acque reflue riportate nel capitolo 6, si evidenzia che le informazioni aggiornate possono essere acquisite presso l'Ente d'Ambito competente o presso l'Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato.

Infine, per la valutazione degli effetti sulla qualità delle acque superficiali e sotterranee e per la valutazione degli effetti nel settore fognario-depurativo, si suggerisce di utilizzare i seguenti indicatori:

- stato di qualità delle acque superficiali;
- stato di qualità delle acque sotterranee;
- carico generato collettato dalla rete fognaria (a.e.);
- carico generato convogliato con sistemi individuali o altri sistemi adeguati (a.e.);
- carico generato non collettato dalla rete fognaria né convogliato con sistemi individuali o altri sistemi adeguati (a.e.);
- carico in ingresso all'impianto di depurazione (a.e.);
- capacità di progetto dell'impianto di depurazione (a.e.);
- conformità delle emissioni dell'impianto di depurazione (conforme/non conforme).

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio
Flussi Informativi e Programmazione Servizio Idrico Integrato

Ing. Bernardo Zaccagnini

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

La Dirigente del Servizio
Gestione e Qualità delle Acque

Dott.ssa Sabrina Di Giuseppe

FIRMATO DIGITALMENTE

SABRINA DI
GIUSEPPE
DIRIGENTE
REGIONE
ABRUZZO
10.02.2025
17:08:58
GMT+02:00



ASL TERAMO PROTOCOLLO UNICO
Posta in Partenza



Prot. n.0018008/25 del 28/02/2025

Comune di Roseto degli Abruzzi (TE)
SETTORE I – GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO I – GOVERNO DEL TERRITORIO
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA
c.a. Ing. Riccardo Malatesta
PEC: protocollogenerale@pec.comune.roseto.te.it

OGGETTO: *“Variante al vigente Piano Demaniale Marittimo Comunale – FASE DI SCOPING - Avvio della consultazione di cui all’art. 13, commi 1 e 2, del D.lgs. 152/2006 (Valutazione Ambientale Strategica) Indizione e convocazione della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell’art. 14, comma 2, della L. 241/1990 con svolgimento previsto in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell’art. 14-bis della Legge medesima”.* Trasmissione contributo di competenza.

In riferimento alla pratica in oggetto specificata (COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI prot par 0001216 del 10-01-2025), assunta a registro generale di protocollo Asl al numero 0002389/25 del 10/01/2025, il Servizio scrivente,

- Vista la documentazione trasmessa;
- Viste le Leggi in materia;
- Fatte le valutazioni del caso;

ESPRIME PARERE IGIENICO-SANITARIO FAVOREVOLE ALLE SEGUENTI CONDIZIONI:

a tutela dell’ambiente e della salute pubblica, si rappresenta che devono essere rispettate le norme in materia di urbanistica, edilizia e ambiente, le disposizioni in materia di impatto ambientale nonché quanto di competenza di altri Enti. Devono essere rispettati altresì tutti i valori limite previsti dalla normativa vigente e le eventuali prescrizioni impartite dall’ A.R.T.A. (Agenzia Regionale per la Tutela dell’Ambiente) e da altri Enti per quanto di competenza.

Distinti saluti.

Il Tecnico della Prevenzione

Dr. Fabio Iezzi



Il Direttore del SIESP

Dott.ssa Marina Danese

Comune di Roseto degli Abruzzi Prot. N. 0009452 del 28-02-2025 arrivo

